



# LE BARACCHE VERDI DELL'ISOLOTTO

LUOGO DI STORIA,  
DI MEMORIA,  
DI PRESENTE E DI PROGETTI

A CURA DELLA COMUNITÀ DELL'ISOLOTTO  
E  
DEL CENTRO EDUCATIVO POPOLARE ONLUS

2018

## **SOMMARIO**

**LA STORIA**

**CHI SIAMO**

**LA GESTIONE**

**IL REGOLAMENTO**

# La storia

## Le “baracche verdi”

In via degli Aceri n. 1, nel vecchio Isolotto, piccole strutture in muratura con le pareti di mattoncino e i tetti rossi, adagiate in mezzo al verde, sembrano casine di bambola. Sono graziose, ridenti, con un bel cortile interno, all’ombra di due antichi platani che hanno visto giocare e socializzare adulti e bambini lungo i loro cinquant’anni di vita. Si chiamano “baracche verdi” perché verde era il colore che fu dato loro quando furono realizzate per ospitare la prima scuola elementare dell’Isolotto, ottenuta dagli abitanti attraverso una mobilitazione condivisa e partecipata. Furono costruite in legno dai “Cantieri per disoccupati” voluti dal sindaco Giorgio La Pira.



Poi venne la prima scuola di muratura,” la Montagnola”, e le “baracche verdi” furono chiuse. In occasione dell’alluvione furono riaperte da un Consigliere comunale, delegato dal Sindaco, che le mise a disposizione dell’efficiente Centro di soccorso Fi-sudovest. Il quale ebbe anche la mansione di collegamento fra i vari Comitati cittadini che sono stati la germinazione della nascita del movimento dei Comitati di Quartiere, dei Comitati Genitori, del Decentramento amministrativo. Da quegli anni e in particolare dal 1968 la Comunità dell’Isolotto ha continuato ad animare le baracche facendone uno spazio di elaborazione creativa di esperienze di base e di partecipazione popolare alla gestione dei problemi del territorio.



Qui nacque la “scuola popolare” per l’alfabetizzazione degli adulti e per il conseguimento della licenza media dei lavoratori e furono organizzate attività di doposcuola a sostegno dei

figli di famiglie operaie spesso numerose, quando non esistevano né il tempo pieno né i doposcuola comunali.

Negli anni '70 le vicende dell'Isolotto ebbero risonanza mondiale e le baracche ospitarono centinaia di incontri e assemblee con la partecipazione di personalità, movimenti, delegazioni provenienti da molti paesi del mondo in lotta per la liberazione e per la pace: Vietnam, America Latina, Filippine, Spagna, Nord-Europa. Lì è nata l'esperienza di socialità per anziani, sfociata nella creazione del Circolo dei pensionati e nel decentramento del Sindacato pensionati CGIL.

Lì nacque il decentramento della Misericordia, fu ideata l'Humanitas e sono fiorite cento altre iniziative di solidarietà. Lì è nata l'esperienza di imprenditoria femminile dalla complicità che si è creata fra un gruppo di donne della Comunità Isolotto e di donne del campo rom del Poderaccio che ha dato vita al Laboratorio Kimeta di piccola sartoria e stireria in via Modigliani.

Alcuni anni fa, il Quartiere 4, sotto la presidenza di Eros Cruccolini, ristruttura le baracche di legno trasformandole in casette di muratura. Le due baracche sul fronte di via delle Mimose verso il viale dei Bambini ospitano il Circolino degli anziani, mentre le strutture che si trovano di fronte e con ingresso su via degli Aceri mantengono la loro caratteristica iniziale e sono

affidate in gestione alla Comunità dell'Isolotto e alla associazione onlus "Centro Educativo Popolare".

Le baracche di via Aceri non sono un luogo chiuso, una sede esclusiva. Restano uno spazio aperto di ampia partecipazione.

Sono un servizio di socialità per tutto il quartiere. Vi trovano ospitalità più o meno occasionale secondo un opportuno regolamento curato dalla Comunità molte associazioni e iniziative.



Ma lo spirito di socialità e di comunitarietà senza confini accomuna e vivifica tutto ciò che vi accade: disponibilità ad un impegno individuale socializzato e sostenuto dal gruppo, apertura alla collaborazione operativa con tutti coloro che sul territorio e oltre si impegnano a promuovere Iniziative ed esperienze a sostegno dei valori di inclusione sociale, solidarietà, promozione

umana, condivisione dei saperi, promozione di una comunità/quartiere, consapevolezza che solo coniugando insieme l'assunzione di responsabilità e la crescita culturale ed umana è possibile promuovere una società più attiva e responsabile.

Una conferma di tutto ciò è venuta ad esempio da coloro che sono convenuti nella sala delle baracche per l'iniziativa di partecipazione dei "100 luoghi" del comune di Firenze.

In tale occasione le baracche sono state uno dei luoghi dove la partecipazione è stata più intensa per numero di presenze e per densità di socializzazione. "Io qui sono cresciuto", "Qui si respira un clima tutto particolare di entusiasmo, di voglia di si esserci, di socialità", dicevano molti. E ancora "Il lavoro continuo di crescita delle coscienze che qui si fa da tanti anni, di sviluppo del senso critico e creativo, continua a dare i suoi frutti e si vede e si sente". E via di questo passo.

Ma cosa si fa attualmente in queste mitiche baracche?

Far conoscere la memoria e l'attualità di questo ed altri spazi vivi del nostro quartiere vuol essere il nostro modo di consegnare alle giovani generazioni memoria e presente perché se ne appropriino e facciano crescere dal basso la creazione di cultura critica e di esperienze creative.

[di Enzo Mazzi, 2009]

## Chi siamo

### La Comunità dell'Isolotto

Siamo un gruppo di persone che vivono insieme l'avventura umana come cammino di liberazione continua da ogni forma di irregimentazione e chiusura. "Oltre i confini" è il nostro emblema. Non solo oltre i confini esterni, chiusure di razza, nazione, religione, partito, ecc., ma anche oltre quelli interni alle nostre persone, chiusure mentali, psicologiche, affettive, culturali. Non abbiamo programmi né obbiettivi né conquiste. E' lo stesso camminare insieme il nostro programma. Noi usiamo la parola Comunità per esprimere il nostro tentativo di mettere al primo posto nella organizzazione sociale le relazioni personali. Riteniamo importante l'identità individuale di ognuno e di ognuna, ma riteniamo distruttivo l'individualismo che porta alla competizione di tutti/e contro tutti/e. Al tempo stesso consideriamo importante l'essere insieme, cioè la comunità, ma vediamo bene il pericolo di un comunitarismo che schiaccia l'individuo, rendendolo privo di. Più e prima che una precisa aggregazione o associazione, siamo un orientamento verso un modo di essere.

referenti : Luciana, Giuseppe

email : [info@comunitaisolotto.org](mailto:info@comunitaisolotto.org)

# **Il Centro Educativo Popolare**

L'associazione ONLUS nasce per iniziativa della Comunità dell'Isolotto, con lo scopo - tra gli altri - di rendere trasparenti i rapporti tra la Comunità stessa e le Istituzioni. Tale Associazione è stata iscritta, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n.301 del 10.05.1994, al Registro Regionale del Volontariato istituito ai sensi della Legge Regionale della Toscana n.28 del 26.4.1993. All'Associazione è stato riconosciuto l'operato nei settori sociale e culturale.

Il Centro si presenta come organismo informale e spontaneo fin dal 1970 con la finalità di promuovere la partecipazione di base delle persone alla vita del quartiere e del mondo, la crescita culturale e la solidarietà sociale, valori coltivati nell'esperienza della Comunità dell'Isolotto fin dalle sue origini. Nel 1993, per sottolineare la connotazione laica di questo impegno e per favorire una relazione trasparente con le istituzioni, il Centro Educativo Popolare ha assunto la forma giuridica di Associazione di volontariato senza scopo di lucro (ONLUS) e si è dato uno Statuto.

Il CEP intende perseguire, con la collaborazione delle Istituzioni decentrate sul territorio, le seguenti finalità culturali, sociali e di solidarietà: -alfabetizzazione e recupero di quanti sono emarginati nella scuola e nella società,

continuando l'esperienza della Scuola Popolare e aggiornandola ai bisogni e alle opportunità che via via emergono.

-solidarietà, sostegno, accoglienza degli immigrati attraverso incontri interetnici e interculturali, per facilitare l'accettazione e la valorizzazione reciproca delle "diversità" attraverso la conoscenza, il dialogo e lo scambio fra le persone, fra le esperienze e le ricchezze culturali di cui ognuno è portatore, in una visione aperta, dinamica, pluralista dell'esistenza umana.

-promozione di una cultura di pace e di non-violenza;

- valorizzazione di ogni forma di espressività creativa e corporea rivolte a persone di ogni età per favorire la socialità, il benessere e la maturità della persona, prevenendo l'insorgere del disagio e dell'emarginazione sociale.

- ricerca sulle radici storico-culturali-etiche e religiose della solidarietà, con laboratori volti a diffondere un significato ampio e profondo, e non solo contingente e occasionale, della solidarietà stessa:

- laboratorio sui fatti e i valori legati alle esperienze religiose dell'umanità.

- laboratorio e centro di documentazione sulla storia del movimento di base nella realtà territoriale.

- laboratorio e centro di documentazione sulla storia della Comunità dell'Isolotto.

- diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra uomo e donna; alla promozione e alla valorizzazione della condizione femminile; alla prevenzione della violazione dei diritti della donna e l'aiuto e la tutela nel caso di violazione di tali diritti;
- sostegno alle persone e alle realtà in difficoltà attraverso interventi e progetti di supporto a persone e associazioni che lo richiedono.



referenti : Marco, Carlo

email :

[centroeducativopopolare@comunitaisolotto.org](mailto:centroeducativopopolare@comunitaisolotto.org)

# L'Archivio Storico

L'archivio storico della Comunità conserva dal 1954 - anno di nascita della parrocchia - i documenti relativi all'esperienza condotta dalla Comunità e da altre realtà di base, come il movimento di quartiere e altre comunità cristiane italiane e straniere. La documentazione è stata raccolta con continuità sia nel periodo parrocchiale che in quello successivo, quando con il "caso Isolotto" esplose il conflitto con la gerarchia ecclesiastica. Alcune serie archivistiche sono costantemente incrementate con i documenti prodotti con le esperienze in corso. Nel maggio 2004 la Soprintendenza Archivistica della Toscana ha ufficialmente riconosciuto l'Archivio di interesse storico particolarmente importante con notifica n. 800.

Recentemente, l'Archivio si è inoltre fatto carico della raccolta, sistematizzazione, catalogazione e archiviazione dei documenti prodotti dal movimento delle Comunità di Base italiane, in collaborazione con la segreteria nazionale delle CdB.

È gestito da alcuni volontari soci del CEP con la collaborazione di personale qualificato ed esperto che ne garantiscono l'apertura due volte a settimana, o su richiesta di studenti e ricercatori.



# La gestione

## Le baracche, casa comune

La Comunità dell'Isolotto è assegnataria delle strutture del Comune di Firenze, localizzate in Via degli Aceri n.1 ed indicate, fino alla loro ristrutturazione, col nome di "Baracche Verdi".

Ciò risulta dalle seguenti deliberazioni:

1. Delibera n.134/IV del Consiglio del Quartiere n.4 del 18.10.1984,
2. Delibera della Giunta del Consiglio Comunale n.443/308 del 28.01.1988,

Nel 2015 è stata inviata all'Ufficio Patrimonio del Comune di Firenze, come richiesto dalla amministrazione comunale, una lettera per la conferma della assegnazione delle strutture, lettera protocollata con il No. 338923 del 03.12.2015.

Questa assegnazione alla Comunità dell'Isolotto deriva dal riconoscimento da parte delle Istituzioni del valore sociale, culturale e di crescita democratica delle attività svolte dalla "Comunità dell'Isolotto" dagli anni '60 fino ad oggi. E' dovuta inoltre alla presa d'atto che la stessa Comunità ha gestito in tutto questo tempo le strutture a lei affidate in maniera non esclusiva, ma invece aperta e disponibile, mettendole costantemente a servizio di tante realtà associative che via via sono nate per rispondere ai bisogni della popolazione. E' legata

alla volontà delle Istituzioni di dare continuità a questa modalità aperta di uso attuata dalla Comunità dell'Isolotto, in modo che le strutture suddette possano essere utilizzate, a seconda delle possibilità e in base a opportune norme, "da organismi di base, in considerazione delle varie esigenze sociali del quartiere".

La Comunità dell'Isolotto è l'assegnataria di queste strutture; la gestione è curata dall'Associazione di volontariato "Centro Educativo Popolare ONLUS" (CEP). nata per iniziativa della Comunità dell'Isolotto, con lo scopo - tra gli altri - di rendere trasparenti i rapporti tra la Comunità stessa e le Istituzioni.

L'utilizzo delle strutture avviene in linea con quanto previsto dall'articolo 5 bis dello statuto del Comune di Firenze. Nello specifico "per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazifascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta".

## Progetti ed attività in corso

L'esperienza ormai pluriennale di condivisione degli spazi delle ex baracche verdi, promossa e coordinata dai volontari della Comunità dell'Isolotto e del Centro Educativo Popolare, mostra una capacità di ospitalità e moltiplicazione delle possibilità secondo i valori e lo spirito comunitario e si rivela sorprendentemente capace di accogliere e favorire tante esperienze diverse, tutte ricche di valori positivi.

Si tratta di realtà spontanee, spesso non organizzate in forma associativa, con le quali si sono instaurate collaborazioni totalmente libere da prassi rigidamente istituzionali e da ogni rapporto di carattere economico.

Essenziali sono il senso di responsabilità nell'uso degli spazi comuni e il rispetto degli spazi e dei tempi in modo non esclusivo.

Queste modalità costituiscono una esperienza pressoché unica nel panorama cittadino e possono rappresentare uno spunto di riflessione sulla gestione dei beni comuni.

# Cori Ensemble

L'Associazione Culturale Cori Ensemble è ospite degli ambienti gestiti dal C.E.P. dal 1998 ed ogni lunedì sera offre a tutti i cittadini del territorio del Quartiere 4 e non solo un'attività didattica musicale. Scopo dell'associazione è la diffusione del canto corale e la produzione di eventi musicali rivolti a centri per anziani, ospedali, scuole, circoli, inoltre partecipa a varie manifestazioni culturali. Per visionare lo statuto, la storia del gruppo e altre notizie consultare internet e Facebook.



referente: Fiorella Buono  
email : fiorebuono@alice.it

## gruppo di auto aiuto

“Fibromialgia: affrontiamola insieme” è un progetto nato grazie alla collaborazione attiva del Quartiere 4. La Fibromialgia è una sindrome complessa che colpisce il circa 4% della popolazione italiana. La malattia è caratterizzata da sintomi che hanno significative ripercussioni sulla qualità di vita delle persone che ne sono affette. La complessa manifestazione clinica e l'incertezza circa questa sindrome ne evidenziano le criticità in termini di intervento, portando il malato a vivere in una situazione di incomprensione e talvolta di isolamento. Da qui l'importanza di dar voce alla sofferenza dei malati attraverso un gruppo di auto aiuto, che possa restituire loro potere e autonomia e che possa creare una rete di supporto per i malati di Fibromialgia, complementare a quella dei servizi sanitari e delle istituzioni, al fine di migliorarne significativamente la qualità di vita.



referente :Francesca Gori  
email : [info@autoaiutotoscana.org](mailto:info@autoaiutotoscana.org)

# **Adozioni Internazionali Ernesto**

L'Associazione di volontariato Ernesto nasce nel novembre 2003. L'Ente ha sede centrale ad Imola ed opera in Ungheria. A Firenze, dal 2017, è attivo uno sportello informativo che accompagna le coppie durante l'intero percorso adottivo. Nello specifico, le attività che si svolgono concernono colloqui informativi, colloqui psicologici, corsi di formazione, colloqui di abbinamento, colloqui post-adozione. I colloqui informativi si svolgono su richiesta delle coppie in attesa del decreto di adozione rilasciato dal Tribunale per i Minorenni; durante il colloquio si informano le coppie sulle caratteristiche e i costumi del Paese straniero dove avviene l'adozione internazionale, su tutte le attività di formazione e di accompagnamento durante l'attesa, sui documenti da produrre, sulle modalità di abbinamento tra il bambino e la coppia, sull'iter procedurale di permanenza in Ungheria. Le coppie che decidono di dare mandato all'Ente Ernesto, vengono accompagnate durante il loro percorso di attesa sia con colloqui psicologici che con incontri di formazione a cadenza mensile.

referenti: Dr.ssa Federica Mangia e

Dr.ssa Carmen Garofalo

email : [associazioneernesto.firenze@homail.com](mailto:associazioneernesto.firenze@homail.com)

## le nostre sedute di yoga

Ci incontriamo ogni settimana per dedicare un'ora del nostro tempo a noi stessi ed al nostro benessere. Le posizioni dello yoga ci aiutano a ritrovare l'elasticità, a risvegliare la colonna vertebrale, ad abbandonare le tensioni del corpo ed insieme quelle della mente. La pratica della respirazione unisce tutto il gruppo e consente il recupero delle energie vitali. Se qualche volta le posizioni sono faticose e ci sentiamo irrigiditi, con la pratica a poco a poco riusciremo a lasciare andare le tensioni ed il rilassamento finale ci farà ritornare alle nostre attività della vita leggeri come libellule. Le sedute sono aperte a tutti e chiunque può venire a provare.



referente: Laura Fini  
email : laufini@tin.it

## gruppo di meditazione

Concedersi dei momenti di silenzio, di pausa, di profonda riflessione non è sempre facile soprattutto quando c'è tutto un mondo intorno che distrae, che fa rumore, che allontana da quella naturale connessione con il pianeta propria di ogni essere vivente. Crearsi questi momenti silenziosi, vuol dire dare spazio alla relazione che connette tutto ciò che sta all'interno di ogni individuo con ciò che vive all'esterno, prendersi cura di ciò che sta al di fuori per “guarire” ciò che palpita dentro.

Per questo motivo si è formato questo gruppo di meditazione il cui intento principale era ed è quello di indirizzare le proprie amorevoli energie



verso la nostra  
meravigliosa  
Madre Terra  
che ci ospita,  
che ci alimenta,  
che si prende  
cura di noi.

referente: Cristina 3394943664  
email : [crispilami@gmail.com](mailto:crispilami@gmail.com)

## **gruppo età libera "OLTRE"**

Si tratta di un gruppo di persone, principalmente anziane, che ha deciso di rimettersi in gioco con una attività diversa dal lavoro svolto per tutta la vita; oltre alla passione per la letteratura e il teatro, esercitare insieme la memoria e il corpo permette di affrontare il passare del tempo con maggiore serenità. Lo stare insieme aiuta a concretizzare emozioni e riflessioni che, sotto la guida della regista Renata Palminiello, possono arrivare al pubblico sotto forma di monologhi, dialoghi, recitazioni.



referente: Renata Palminiello

email : [renata.palminiello@teletu.it](mailto:renata.palminiello@teletu.it)

# **Associazione Alcolisti Anonimi**

Alcolisti Anonimi è una associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, la forza e la speranza al fine di risolvere il loro problema comune e di aiutare gli altri a recuperare dall'alcolismo. Il nostro scopo primario è rimanere sobri e aiutare altri alcolisti a raggiungere la sobrietà.

## **Gruppo familiari alcolisti**

E' una associazione di familiari ed amici di alcolisti che si riuniscono per condividere esperienze allo scopo di risollevarsi e risolvere problemi comuni. Noi crediamo che l'alcolismo sia una malattia che coinvolge tutta la famiglia e che un cambiamento di atteggiamenti possa favorire il processo di recupero.

Unico scopo dell'associazione, che mette in pratica il metodo dei "dodici passi", è offrire accoglienza, conforto, comprensione.

Entrambe le associazioni sono laiche, apolitiche, non impegnate in alcuna istituzione.

La partecipazione non prevede quote da pagare, le associazioni si autofinanziano attraverso contributi spontanei e volontari di coloro che scelgono di intraprendere il percorso.

# Save the Meeple

L'Associazione ludica no-profit “Save the Meeple” è un'associazione culturale che persegue la diffusione del gioco come momento di aggregazione e funzione sociale in ogni forma e per tutte le età. Si tratta di un'associazione libera, apolitica che attua il suo scopo sociale con impegno volontario e non retribuito. Pur non volendo cadere nella facile retorica del “voler essere tutti amici”, è obiettivo della associazione adoperarsi per sviluppare un sentimento di fratellanza fra i soci e con le associazioni gemellate.



referente: Lorenzo Della Bella  
email : [savethemeeple@gmail.com](mailto:savethemeeple@gmail.com)

# Sconfinatamente Yoga

SconfinataMente Yoga è incontro, condivisione e partecipazione, con una prospettiva orientata alla solidarietà. SconfinataMente Yoga è il nome del progetto che contiene le motivazioni che ci spingono a esplorare nuovi sentieri, attraverso le molteplicità dello yoga, senza confini né limiti precostituiti, spinti semplicemente dalla curiosità. Gli incontri sono caratterizzati da spirito di aggregazione e sono aperti a chiunque voglia partecipare. Le serate si svolgono tra esercizi fisici, pratiche di respirazione e di meditazione. Sono da sottolineare i preziosi contributi di insegnanti diversi che mettono a disposizione gratuitamente la loro esperienza.



referente: Leonardo Cappellini

email : [sconfinatamenteyoga@gmail.com](mailto:sconfinatamenteyoga@gmail.com)

# Musica Harmonica

L'Associazione di canto corale Musica Harmonica di Firenze si è costituita come gruppo vocale nel 1994, proseguendo le esperienze del Coro Polifonico Universitario di Firenze. Il gruppo vocale privilegia il repertorio a cappella, principalmente di epoca rinascimentale, con un'attenzione particolare alla scuola italiana, spagnola e francese.



referente: Silvia Tazzari  
email : [siltazza@gmail.com](mailto:siltazza@gmail.com)

# MoviMenti Studio

Una attività di ginnastica con accompagnamento musicale dedicato alle persone over 60, volto ad allenare la mente ed il corpo attraverso attività fisiche ( che hanno il fine di stimolare la circolazione, prevenire osteoporosi, artrosi e artrite e contrastare l'insonnia) e di gruppo. L'insegnante, Madeleine Braun, si è formata in Italia e in Svizzera, e si occupa di insegnamento delle discipline corporee da più di 35 anni.



referente : Madaleine Braun

email : [movimentistudio@gmail.com](mailto:movimentistudio@gmail.com)

# associazione **Brahma Kumaris**

In Italia, la Brahma Kumaris come scuola di meditazione e crescita personale, è costituita come una associazione ONLUS che si occupa di far vivere una cultura di pace, di non violenza e di rispetto della dignità umana. Offre una formazione per uno stile di vita più sano ed equilibrato. In un mondo dove le influenze aumentano di giorno in giorno, poche cose sono importanti quanto darsi del tempo e fermarsi a curare la propria mente. La pratica della meditazione è uno dei regali più preziosi che si può fare a se stessi.

La sua prima sede è stata aperta a Roma nel 1984 e ad oggi conduce attività in molte città d'Italia.

A livello internazionale l'Università è affiliata all'ONU come organismo non governativo e conta 8.500 sedi in tutto il mondo.



**BRAHMA KUMARIS**  
WORLD SPIRITUAL UNIVERSITY

referente : Donatella

email : donatella04@gmail.com

## collettivo giovani artisti

Un collettivo di giovani artisti provenienti da formazioni ed esperienze diverse.

Il collettivo nasce come “luogo” in cui ognuno si pone in una condizione di accoglienza della sperimentazione dell’ altro e ne fa un’ esperienza propria; crea un momento di scambio, di ricerca collettiva e di proposta atta a sperimentarsi sulla scena in una direzione professionale.

Il collettivo si pone nella condizione di continuo mutamento e movimento anche nel suo assetto: accoglie giovani artisti che ne sposano la natura.



referente : Serena La Grotta email :  
serena.lagrotta.danza@gmail.com

## **gruppo Evangelico di preghiera**

I partecipanti al gruppo evangelico di preghiera si incontrano settimanalmente per condividere un breve messaggio biblico sulla “preghiera”, per poi trascorrere insieme del tempo dove fare preghiere specifiche e mirate per i bisogni di ognuno, per i bisogni della chiesa e per i bisogni della nazione.

E' collegato alla Chiesa Parola della Grazia Toscana nata all'inizio del 2002.

Le persone possono sperimentare un incontro personale con Dio e con la Sua presenza, attraverso gli incontri, gli insegnamenti e le impartizioni che i pastori fanno teneramente e continuamente come “padri verso i figli”.



referente : Giovanni di Sano  
email : gio.disano@gmail.com

## **cooperativa il cenacolo**

Il progetto piccoli gruppi è un servizio di sostegno socio-educativo domiciliare a favore di minori in condizioni di disagio socio familiare e/o con disabilità.

Il Servizio ha una storia decennale di attività ed è presente su tutto il territorio del comune di Firenze. Viene gestito da un gruppo di cooperative assegnatarie di bando: Cooperativa Il Cenacolo, Consorzio Co&So, Consorzio Zenit e Cooperativa Di Vittorio delle quali la Cooperativa Sociale Il Cenacolo è capofila. Attualmente vede 27 gruppi attivi suddivisi per fascia scolastica: elementari, medie e superiori e distribuiti nei 5 quartieri della città.

Si accede al servizio esclusivamente tramite invio del Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze e questo garantisce una presa in carico del minore e del suo nucleo familiare.

Le finalità del progetto sono quelle di offrire ai minori (dai 6 ai 18 anni) ed alle loro famiglie, un contesto all'interno del quale possano trovare una dimensione relazionale che permetta loro di produrre cambiamenti significativi attraverso processi di socializzazione, confronto ed assunzione di responsabilità.

referente : dott.sa Federica Chiarelli

email : [chiarelli@coopcenacolo.it](mailto:chiarelli@coopcenacolo.it)



# Assopace Palestina

Assopace Palestina ha fatto suo il messaggio “La nostra libertà non sarà completa fino a quando il popolo palestinese non sarà libero” (N.Mandela) e si propone di realizzare iniziative per promuovere un'informazione corretta sulle condizioni del popolo palestinese sotto occupazione militare israeliana da oltre 50 anni e per sostenere i Comitati Popolari Palestinesi per la Resistenza non violenta e le altre Organizzazioni che hanno scelto la non violenza contro l'occupazione militare israeliana, il muro dell'apartheid e la politica di annessione coloniale. In diverse occasioni le riunioni per organizzazione di queste iniziative si sono svolte qui alla Baracche, anche perché la Comunità dell'Isolotto condivide e sostiene questo impegno



referente : Giampaolo Pazzi  
email : g.p.pazzi@ifac.cnr-it

# Piccola Scuola di Pace

La Sala Consiliare del Quartiere 4 di Firenze, ha visto nascere la “Piccola Scuola di Pace”, un’iniziativa fortemente voluta da Gianni Scotto e realizzata grazie a una rete di collaborazioni istituzionali (Quartiere 4, Università di Firenze, BiblioteCanova dell’Isolotto) e di persone legate ai temi della Pace e della Nonviolenza. Si tratta di un progetto di educazione superiore popolare su temi riguardanti il futuro della società e dell’ecosistema e la capacità degli esseri umani di costruire relazioni basate sulla pace.

Il percorso ha il patrocinio scientifico, e un parziale sostegno economico, del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Firenze, e viene attuato in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. La partecipazione dei docenti viene riconosciuta come attività di aggiornamento



referente: prof. *Giovanni Scotto*  
email : [giovanni.scotto@unifi.it](mailto:giovanni.scotto@unifi.it)

# associazione BeAdopt

BeAdopt è un'associazione di promozione sociale, nata nella primavera del 2016 dalla volontà di tre donne che hanno in comune il cammino nell'adozione.

Silvania, Samantha e Ramona, da figlie adottive oggi adulte, si sono poste l'obiettivo di contribuire con la propria esperienza personale e professionale alla costruzione di una rete di sostegno per chi vive la realtà dell'adozione.

Eventi, workshop, seminari, tavole rotonde, gruppi di incontro, laboratori e molto altro, sono gli strumenti con cui l'associazione intende promuovere e sostenere legami di appartenenza familiare e sociale di figli e famiglie adottive.

Consideriamo che interrogativi e riflessioni circa Identità, Appartenenza e Radici, così presenti nella vita delle famiglie adottive, possano essere un'interessante spunto di riflessione, crescita e dialogo anche per chi non vive personalmente questo tipo di cammino identitario.

Alcune proposte dell'associazione non sono dunque a interesse esclusivo di figli e famiglie adottive, ma potranno coinvolgere anche le nostre comunità, nella speranza di dare un contributo di crescita e arricchimento dei legami di appartenenza sociale e di identità.

Referente : dott.sa Silvania Barnini

email : [info.beadopt@gmail.com](mailto:info.beadopt@gmail.com)

## **g.a.s. Equobi**

Il Gas Equobi nasce con la finalità di promuovere e diffondere il commercio equo e solidale nel quartiere dell'Isolotto, ritenuto da sempre ricco di sensibilità sociale e fermenti culturali. E' emersa l'idea di effettuare periodicamente degli ordini di merce presso la cooperativa Il Villaggio dei Popoli, utilizzando le procedure dei tradizionali gruppi di acquisto solidale. Il listino dei prodotti viene inviato, circa una volta ogni due mesi, via mail all'associazione. Ciascun ordine viene recepito da una volontaria che provvede a raccogliarli e inviarli al magazzino della Cooperativa, incaricato, entro 15-20 giorni, di preparare i singoli pacchetti. La merce viene poi ritirata e trasportata alla sede della Comunità, ex "Baracche Verdi" nel giorno stabilito per la consegna.



referente : Chiara Bettarini

email : chiara.bettarini@gmail.com

## Quelli del bazar APS

L'associazione di Promozione Sociale "Quelli del Bazar" ha ideato vari progetti educativi per ragazzi e ragazze di età tra i 14 e i 18 anni. I progetti sono stati promossi da Anpas Toscana, Regione Toscana, crcs Castello, Fondazione Unipolis e Quartiere 4 e sostenuti dal Centro Educativo Popolare ed hanno l'obiettivo di sviluppare e promuovere la cultura della solidarietà e dell'intercultura

Il progetto si attua attraverso laboratori di teatro sociale e del teatro dell'oppresso, di ballo e musica hip-hop e rap. Il lavoro mira a preparare i partecipanti alla realizzazione di mediometraggi e prodotti audio e video.



referente : Tatjana Saltarello  
email : [tatjana\\_saltarello@yahoo.it](mailto:tatjana_saltarello@yahoo.it)

# Compagnia Virgilio Sieni

Negli ultimi anni la Compagnia Virgilio Sieni ha attivato il progetto Nuovi Cantieri Culturali Isolotto al quale la comunità dell'isolotto ha dato il suo supporto.

Il progetto nasce per la necessità di sviluppare una nuova esperienza di durata sul senso della bellezza e la centralità delle periferie.

Lavorando all'aperto, le azioni aiutano a riscrivere una nuova geografia emozionale sulla relazione tra luoghi e persone.

Il progetto individua punti sensibili del territorio muovendosi tra bordi, margini, pieghe, voci, gesti. I laboratori partono da uno studio del corpo e del movimento cercando una relazione con l'aperto, la natura, il territorio.



referenti : Daniela Giuliano, Elena Conti  
email: [progetti@sienidanza.it](mailto:progetti@sienidanza.it)

## Progetti ed attività conclusi

Nel corso degli anni lo spazio "baracche verdi" ha ospitato una lunga serie di attività, tra quelle attualmente concluse ricordiamo :

- residenza anagrafica e postale per senza fissa dimora
- la segreteria del progetto isolotto rifiuti zero
- i gruppi di studio autogestiti nel periodo di chiusura della biblioteca Luciano Gori
- gli incontri della comunità capoverdiana
- un gruppo di capoeira tradizionale angolana
- il gruppo AISDO di sostegno a donne in difficoltà
- il gruppo Perla di canto e animazione per anziani
- l'associazione astronomica fiorentina SAF
- il gruppo kung fu per bambini KTFA
- le attività del progetto Fuori Twin Apple
- un laboratorio di alfabetizzazione per donne ROM ed immigrate
- il laboratorio di cucito e stireria Kimeta
- una serie di incontri promossi dal consiglio di quartiere 4 per l'elaborazione partecipata del progetto di rinnovamento della piazza dell'isolotto
- gli incontri del gruppo di azione nonviolenta coordinati da Gigi Ontanetti
- laboratori di socialità e teatro per anziani
- percorsi educativi sulla religione per bambini

# Regolamento

I locali delle ex baracche verdi utilizzabili da soggetti diversi dalla Comunità dell'Isolotto e dal CEP sono tre: la "sala piccola", la "sala grande" e la "stanza esterna"; gli altri vani non sono disponibili per ragioni legate alla loro destinazione d'uso.

Le strutture sono concesse a gruppi di base, associazioni e realtà sociali nei limiti dei seguenti requisiti:

1. Priorità alla Comunità dell'Isolotto e al CEP: le strutture sono disponibili nei tempi in cui non si svolgono le attività della Comunità dell'Isolotto e del Centro Educativo Popolare;

2. Esigenze collettive e non individuali: l'utilizzazione è concessa a gruppi, associazioni o realtà sociali di base, ma non a singoli per esigenze individuali;

3. Contenuti e scopi delle attività: l'utilizzazione è concessa per attività di tipo sociale e culturale, purché senza fini di lucro. Non è concessa per attività con finalità di partito o di propaganda elettorale, nè per lo svolgimento di feste di tipo privato.

4. Tempi: per garantire la disponibilità a una pluralità di realtà sociali e per favorire anche le nuove formazioni che via via possono nascere, si ritiene necessario che le attività non richiedano un uso continuativo e sistematico. Eventuali eccezioni potranno essere valutate dal Comitato di Gestione

**MODULO PER LA DOMANDA DI UTILIZZO DI SPAZI**  
**“EX BARACCHE VERDI”**

ALLA COMUNITA' ISOLOTTO - CENTRO EDUCATIVO POPOLARE  
VIA DEGLI ACERI 1 - 50142 FIRENZE

Oggetto: richiesta di utilizzo di locali della sede della Comunità, “ex Baracche Verdi”.

Il/La sottoscritto/a .....

abitante a (indirizzo postale, email e telefonico).....

.....

a nome di (denominazione della associazione o gruppo).....

(sede o recapito della associazione o gruppo).....

.....

chiede di poter usare i seguenti spazi della sede della Comunità, "ex Baracche verdi":

il vano n° 2, "sala piccola"

il vano n° 3, "sala grande"

il vano n° 4, "stanza B"

nei giorni.....

dalle ore..... alle ore.....

per svolgervi le seguenti attività .....

Dichiaro di conoscere il regolamento di utilizzo della sede della Comunità, "Baracche verdi" e mi impegno a rispettarlo e a farlo rispettare.

Data

Firma

***Comunita' dell'Isolotto  
Via Aceri 1  
50142 Firenze  
telefono e fax 055711362***

***www.comunitaisolotto.org***

***info@comunitaisolotto.org***

***centroeducativopopolare@comunitaisolotto.org***

***archivio@comunitaisolotto.org***



le baracche verdi nel 1959